



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni della quota vincolata per l'assistenza prestata ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, ai sensi dell'art. 35, comma 3, del decreto legislativo n. 286/1998.

Rep. Atti n. 186/CSR del 18 dicembre 2014

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 18 dicembre 2014:

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che dispone in via generale che il riparto delle risorse alle Regioni per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con questa Conferenza;

VISTO l'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, che garantisce, a favore dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, le seguenti prestazioni a carico del Fondo sanitario nazionale:

- a) la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane;
- b) la tutela della salute del minore;
- c) le vaccinazioni secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni;
- d) gli interventi di profilassi internazionale;
- e) la profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai.

VISTA la proposta di riparto delle risorse accantonate sul Fondo Sanitario Nazionale 2013, pari ad € 30.990.000,00, da destinare agli interventi soprarichiamati, nel testo predisposto dal Ministero della salute, trasmesso a questa Conferenza con nota del 5 agosto 2014;

VISTA la lettera del 8 agosto 2014, con la quale la proposta in oggetto è stata diramata alle Regioni e Province autonome;

VISTA la nota di questa Segreteria del 2 ottobre 2014 con la quale è stata trasmessa la richiesta da parte della Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, di modificare la Tabella di riparto, nella sezione riguardante la Regione Lazio;

VISTA la lettera del Ministero della Salute del 29 ottobre 2014, che fornisce elementi di risposta ai quesiti della Regione Lazio, diramata alle Regioni e Province autonome il 5 novembre 2014.

12/12



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la nota in data 2 dicembre 2014, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha espresso l'avviso tecnico favorevole;

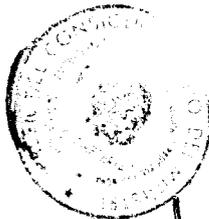
RILEVATO che l'argomento in questione, iscritto all'ordine del giorno della seduta del 4 dicembre 2014 di questa Conferenza, è stato rinviato su richiesta delle Regioni;

ACQUISITO nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE in esame, Allegato sub A, parte integrante del presente atto;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni della quota vincolata per l'assistenza prestata ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, a valere sul Fondo sanitario nazionale 2013, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

Il Segretario  
Antonio Naddeo



Il Presidente  
Maria Carmela Lanzetta



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFFICIO IV ex DGPROG

## Proposta di deliberazione per il CIPE

**Oggetto: Fondo Sanitario nazionale 2013: ripartizione quota accantonata per gli extracomunitari irregolari.**

L'articolo 35 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286, ultimo comma, garantisce, a favore dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, le seguenti prestazioni a carico del Fondo Sanitario Nazionale:

1. la tutela sociale della gravidanza e della maternità, a parità di trattamento con le cittadine italiane;
2. la tutela della salute del minore;
3. le vaccinazioni, secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva autorizzati dalle regioni;
4. gli interventi di profilassi internazionale;
5. la profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai.

Sul FSN 2013 sono stati accantonati, in ottemperanza alla normativa vigente, euro **30.990.000,00** finalizzati agli interventi di che trattasi.

Non disponendo direttamente del numero di stranieri irregolari presenti nelle varie regioni, si considerano due criteri di riparto, ciascuno dei quali applicato sul 50% della quota vincolata: il primo fa riferimento al numero dei soli irregolari intercettati sul territorio (fonte: Ministero dell'interno, anno 2013), mentre il secondo tiene conto della spesa sostenuta per i ricoveri di donne di età compresa tra 11 e 55 anni, con codice STP (Straniero temporaneamente presente) valido e non valido e le dimissioni senza alcun codice identificativo della persona, verosimilmente da attribuire ad uno straniero irregolare, in relazione all'MDC 14 (gravidanza, parto e puerperio) (fonte: NSIS, schede di dimissione ospedaliera, anno 2013).

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la regione Siciliana sono state operate le previste riduzioni.

Si allega la tabella di riparto.

**Il Ministro**

**Roma,**

**MINISTERO DELLA SALUTE**  
**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN**  
**D.G. PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

FSN 2013 Finanziamento interventi legge 40/98 - Extracomunitari  
 importo totale 30.990.000

REGIONE	DATI				FINANZIAMENTO 2013					TOTALI
	Spesa per noverni per MDC 14 (gravanza, parto e puerperio) di stranieri (non residenti)	(a)	(b)	Irregolari intercettati	Quota per MDC	Quota per irregolari intercettati	Totale lordo	Compartecipazione Regione Sicilia	Redistribuzione compartecipazione Regione Sicilia	
PIEMONTE	609.136	2,4%	2.296	8,3%	364.171,28	1.287.884	1.652.056	50.209	1.702.265	
LOMBARDIA	1.813.494	7,0%	5.170	18,7%	1.084.195,14	2.899.984	3.984.179	121.086	4.105.265	
VENETO	5.953.386	23,0%	1.467	5,3%	3.559.225,24	822.877	4.382.103	133.180	4.515.283	
LIGURIA	98.594	0,4%	1.297	4,7%	58.944,34	727.520	786.464	23.902	810.367	
EMILIA ROMAGNA	4.888.845	18,9%	2.199	8,0%	2.922.790,39	1.233.475	4.156.265	126.316	4.282.581	
TOSCANA	981.416	3,8%	1.228	4,4%	586.738,71	688.816	1.275.555	38.766	1.314.321	
UMBRIA	1.969.340	7,6%	377	1,4%	1.177.367,80	211.469	1.388.837	42.209	1.431.046	
MARCHE	601.945	2,3%	794	2,9%	359.872,42	445.375	805.247	24.473	829.720	
LAZIO	104.501	0,4%	5.966	21,6%	62.476,03	3.346.480	3.408.956	103.604	3.512.561	
ABRUZZO	25.779	0,1%	242	0,9%	15.412,13	135.744	151.156	4.594	155.750	
MOLISE	3.945	0,0%	46	0,2%	2.358,43	25.803	28.161	856	29.017	
CAMPANIA	7.430.733	28,7%	439	1,6%	4.442.455,47	246.246	4.688.702	142.498	4.831.200	
PUGLIA	674.977	2,6%	3.039	11,0%	403.534,19	1.704.652	2.108.186	64.072	2.172.258	
BASILICATA	17.423	0,1%	27	0,1%	10.416,18	15.145	25.561	777	26.338	
CALABRIA	93.479	0,4%	511	1,8%	55.886,21	286.633	342.519	10.410	352.929	
SICILIA	650.927	2,5%	2.526	9,1%	389.156,07	1.416.897	1.806.053	886.953	919.101	
<b>TOTALE</b>	<b>25.917.922</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.624</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.495.000</b>	<b>15.495.000</b>	<b>30.990.000</b>	<b>886.953</b>	<b>30.990.000</b>	

(a) Fonte: Sistema Informativo Sanitario - Scheda di dimissione ospedaliera - anno 2013

(b) Fonte: Ministero interno, dati 2013

Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della l. 296/2006 (-49,11%) sulla quota ripartita. La Regione compartecipa per una quota pari a € 886.953

